



DELIBERA N. 237

Seduta del 30 luglio 2025/1724 d.F.R.

Oggetto: Approvazione della scheda tecnica dei sottoprodotti "Residui, sfridi di materie plastiche"

La Commissione Tutela Ambientale

Visto l'Art. 16 del D.D. n. 44/2012 e ss.mm.ii.;

Visto il verbale della CTA seduta del 06/08/2020 in cui è stato dato mandato al Dipartimento Prevenzione (ora UPAV) di formalizzare le caratteristiche dei processi produttivi e dei sottoprodotti da essi derivati per le filiere sottoposte all'attenzione della CTA;

Vista la proposta dell'UPAV, Prot. n. 105060 del 07/11/2022, relativa alla scheda tecnica del sottoprodotto "Residui, sfridi di materie plastiche";

Valutata positivamente la scheda tecnica presentata;

Approva

la scheda tecnica relativa al sottoprodotto denominato "Residui, sfridi di materie plastiche" allegata alla presente delibera.

Resta valido l'obbligo del rispetto delle condizioni ed obblighi previsti dall'Art. 16 D.D. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per la qualifica di sottoprodotti.

Si precisa che nel caso in cui venissero a mancare una o più condizioni previste dall'Art. 16 comma 1 del D.D. n. 44/2012 e ss.mm.ii., o dalla scheda tecnica, il sottoprodotto assumerà immediatamente qualifica di rifiuto di cui all'Art. 12 del D.D. n. 44/2012 e ss.mm.ii..

Le imprese che individuino all'interno dei propri cicli produttivi la possibilità di produrre sottoprodotti, devono presentare richiesta di iscrizione al Registro Elettronico Sottoprodotti tramite i servizi WEB-UPAV disponibili sul portale www.gov.sm.

IL PRESIDENTE

Commissione Tutela Ambientale

Il Segretario di Stato per il Territorio e l'Ambiente

Matteo Ciacci

Allegato:

Scheda relativa al sottoprodotto denominato "Residui, sfridi di materie plastiche"

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Segreteria CTA c/o Ufficio Prevenzione, Ambiente e Vigilanza del Territorio
Via XXVIII Luglio, 196 - 47893 Borgo Maggiore
T 0549 887067 - F 0549 887068
T 0549 885138 - F 0549 885139
Email: Info.upav@pa.sm



Scheda relativa ai sottoprodotti denominati "Residui e sfridi di materie plastiche"

1. Denominazione dei sottoprodotti

Residui della lavorazione di materie plastiche e sfridi ottenuti dalla macinazione di tali residui.

2. Tipologia di sottoprodotto

Industria delle plastiche compreso stampaggio plastico

3. Descrizione e caratteristiche dei sottoprodotti

- I. **Residui plastici:** Residui plastici, compresi i residui di lavorazione delle materie plastiche costituiti da rifili di taglio delle attività di tranciatura del prodotto finito o rifilatura del semilavorato che non rispecchiano le specifiche di vendita, utilizzati per test e prove in fase di avviamento lavori, oltre al refilo dello scarto. Tali residui potranno essere conferiti a terzi oppure inviati alla macinazione diretta in linea. Dovranno essere raccolti in appositi contenitori metallici protetti da eventuali agenti atmosferici.
- II. **Sfridi:** Derivano dalla macinazione dei residui della lavorazione di materie plastiche e si presentano come scaglie di dimensioni < 60 mm. Dovranno essere stoccati all'interno di big-bag, in cassoni metallici o contenitori idonei. Vengono normalmente stoccati all'interno di locali protetti da agenti atmosferici o all'esterno solo se protetti dal rischio di contaminazione o esposizione diretta alla luce solare.
- III. **Materiali coibenti plastici:** derivanti dai residui di produzione dei materiali isolanti termici a base plastica utilizzati per coibentare, quale a titolo esemplificativo e non esaustivo: EPS, XPS, PUR/PIR, Polietilene espanso. Tali materiali dovranno essere raccolti in appositi contenitori idonei, chiusi e protetti da eventuali agenti atmosferici al fine di evitare lo spargimento del materiale.
- IV. **Materiali edilizi plastici:** derivanti dai residui di produzione dei materiali a base plastica utilizzati in edilizia, quale a titolo esemplificativo e non esaustivo: PVC, Policarbonato, PMMA, Polietilene e polipropilene. Tali materiali dovranno essere raccolti in appositi contenitori idonei, chiusi e protetti da eventuali agenti atmosferici al fine di evitare lo spargimento del materiale. Tali materiali dovranno essere raccolti in appositi contenitori idonei, chiusi e protetti da eventuali agenti atmosferici al fine di evitare lo spargimento del materiale.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Segreteria CTA c/o Ufficio Prevenzione, Ambiente e Vigilanza del Territorio
Via XXVIII Luglio, 196 - 47893 Borgo Maggiore
T 0549 887067 - F 0549 887068
T 0549 885138 - F 0549 885139
Email: Info.upav@pa.sm



4. Utilizzo

L'utilizzo può avvenire nello stesso processo produttivo oppure esternamente ad esso per la produzione di prodotti finiti o semilavorati in materiale plastico.

L'utilizzatore è un'industria per la produzione di semilavorati o prodotti finiti in materiale plastico.

In tali schemi il produttore del residuo può essere esclusivamente un'industria plastica o di produzione di materiali coibenti o edilizi plastici e non è contemplato, quale utilizzatore del residuo, l'intermediario.

Ognuno dei soggetti che interviene lungo la filiera è tenuto, per il tempo in cui è in possesso di tali residui, alla dimostrazione dei requisiti richiesti dalla legge per la loro qualifica come sottoprodotto.

5. Trattamenti

Gli sfridi sono utilizzati senza la necessità di trattamenti. I residui, i materiali coibenti plastici e i materiali edilizi plastici, se necessario, possono essere sottoposti ad un trattamento meccanico di triturazione-macinazione al fine di ridurre il loro volume e consentire il loro reimpiego.

6. Requisiti standard di prodotto

Con riferimento allo specifico utilizzo si devono rispettare tutti i requisiti relativi ai prodotti ed alla protezione della salute e dell'ambiente e non deve causare impatti negativi sull'ambiente e la salute umana. Non deve dar luogo ad emissioni o impatti ambientali diversi da quelli autorizzati per l'impianto in cui è destinato ad essere utilizzato.

I residui, gli sfridi, i materiali coibenti plastici e i materiali edilizi plastici, devono rispondere ai requisiti tecnico-prestazionali previsti dalla norma UNI 10667-1:2017

7. Aspetti gestionali

Nelle fasi di raccolta, deposito, movimentazione e trasporto non devono avvenire commistioni con rifiuti o altre sostanze e materiali. Tali fasi devono essere gestite nel rispetto della normativa vigente. In proposito si indicano le seguenti regole di buona pratica.

I residui devono essere raccolti a lato della linea di produzione e trasferiti all'interno di container scarrabili, cassoni metallici o Big Bag protetti dagli agenti atmosferici posizionati all'interno del perimetro produttivo, evitando l'esposizione diretta alla luce solare.

Il deposito deve essere effettuato in luoghi appositamente adibiti segnalati da cartellonistica riportante l'indicazione del residuo stoccato.

Il deposito deve garantire un'adeguata protezione rispetto agli agenti atmosferici (acque meteoriche, vento, ecc.).

Devono, inoltre, essere distinte le aree di deposito dei residui da quelle utilizzate per il deposito delle materie prime e per lo stoccaggio dei rifiuti.

Il deposito deve essere effettuato con modalità che garantiscano l'integrità delle caratteristiche del

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Segreteria CTA c/o Ufficio Prevenzione, Ambiente e Vigilanza del Territorio
Via XXVIII Luglio, 196 - 47893 Borgo Maggiore
T 0549 887067 - F 0549 887068
T 0549 885138 - F 0549 885139
Email: Info.upav@pa.sm



residuo e la non compromissione del suo successivo utilizzo.

Il deposito deve avvenire con tempi che siano congrui con il requisito della certezza del successivo utilizzo. In proposito è stato ritenuto congruo un tempo massimo di deposito pari a 2 anni dalla data di produzione del sottoprodotto e si rimanda alla relazione tecnica per la puntuale descrizione di tale aspetto con particolare riferimento alle modalità di gestione del deposito rispetto ai tempi previsti per il successivo impiego del sottoprodotto.

I contenitori in cui sono depositati i residui, gli sfridi, i materiali coibenti plastici e i materiali edilizi plastici, sono etichettati al fine di identificarne il contenuto, il peso e il lotto in modo che sia assicurata la tracciabilità. L'etichetta contiene le seguenti informazioni:

- Indicazione della tipologia di sottoprodotto/prodotto;
- Identificazione del produttore;
- Elementi di identificazione del lotto;
- Identificazione del materiale ai fini di riutilizzo (UNI EN ISO 1043-1) (simbolo materiale plastico);
- Massa netta in chilogrammi;
- Rispondenza alla norma tecnica di riferimento (Sottoprodotto conforme alla UNI 10667-1:2017);
- Ogni altra indicazione prevista dalla legislazione vigente.

La movimentazione dei sottoprodotti all'interno dell'azienda produttrice deve avvenire in modo che sia evitata ogni possibile contaminazione del suolo e dei corpi superficiali e/o sotterranei.

Il trasporto viene effettuato utilizzando automezzi chiusi al fine di garantire la protezione agli agenti atmosferici, nelle fasi di trasporto il sottoprodotto è adeguatamente etichettato per garantire l'identificazione e la tracciabilità. Il carico dovrà essere accompagnato da un documento di trasporto e dall'attestato di iscrizione al registro dei sottoprodotti.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Segreteria CTA c/o Ufficio Prevenzione, Ambiente e Vigilanza del Territorio
Via XXVIII Luglio, 196 - 47893 Borgo Maggiore
T 0549 887067 - F 0549 887068
T 0549 885138 - F 0549 885139
Email: Info.upav@pa.sm